

MODELLO PROGRAMMA

PERCORSO FORMATIVO PROFESSIONALIZZANTE: PFP n. 5

Titolo Insegnamento ovvero Titolo modulo: Restauro dei sigilli
Laboratorio di restauro: IC-PAL (Roma)

Crediti: 2

Ore di lezione: 6

Ore di esercitazione/laboratorio: 34

Supporti alla didattica in uso alla docenza

dispense e immagini fornite dall'insegnante, materiali reperibili sul web, presentazioni PowerPoint.

Obiettivo dell'insegnamento

Il corso in oggetto punta a introdurre gli studenti a operazioni tecniche legate al restauro conservativo di sigilli in leghe metalliche particolari, perlopiù in lega di piombo. Lo studente dovrà acquisire l'abilità di osservare una varietà di manufatti in leghe metalliche differenti, affinare le conoscenze in materia di materiali costitutivi degli stessi e riconoscere specifiche tecniche esecutive per lo specifico contesto produttivo o ambiente conservativo che li caratterizza. Dovrà, inoltre, sviluppare un'autonomia nel lavoro pratico cercando di portare a termine l'intervento con modalità critica.

Programma/contenuti

Il modulo "Restauro di sigilli" sarà dedicato al restauro di un piccolo gruppo di manufatti in diverse leghe metalliche (piombo, leghe di rame, ottone, leghe di ferro) di interesse storico-artistico. Dovrà essere affrontato con maggiore autonomia attraverso l'osservazione ravvicinata del manufatto per la comprensione dell'oggetto, per l'individuazione delle cause di degrado, o per il ricorso alle indagini scientifiche, e per apprendere l'impostazione di tutte le fasi di intervento (pulitura, consolidamento, eventuali integrazioni delle lacune, protezione, prevenzione in ambiente di esposizione, etc.). A queste fasi si aggiungono la documentazione fotografica (nel visibile, in luce radente e in luce UV), eventualmente grafica e le relazioni tecniche scritte. All'interno del corso verranno espone soluzioni di scansione tridimensionale per la realizzazione di supporti espositivi adeguati. Le fasi dovranno essere affrontate con lo spirito di competenza di raffrontare le problematiche scaturite da manufatti di natura archeologica e quelli diversamente di natura storica. I materiali, oggetto di studio e di restauro, potranno essere reperiti presso gli Archivio di Stato di Roma previo accordo con il docente titolare del Corso del II anno.

Bibliografia

D'esame:

- L. Becchetti, *I sigilli. Orientamenti e metodologie di conservazione e restauro*, Vicenza, 2011.
- L. Becchetti, *Sul ritrovamento di una matrice sigillare a Nola. Descrizione sfragistica e riflessioni storiche*, «Mediterranea», A. IV, 2007, pp. 133-140.
- G.C. Bascapé, *Sigillografia. Il sigillo nella diplomatica, nel diritto, nella storia, nell'arte*, vol. II, Milano 1977.
- A. Finetti, *Numismatica e tecnologia. Produzione e valutazione della moneta nella società del passato*, Roma 1987.
- *Il sigillo nella storia della civiltà attraverso i documenti dell'Archivio Segreto Vaticano*, catalogo della mostra (Stato del Vaticano, 19 febbraio-18 marzo 1985), a cura di Scuola Vaticana di Paleografia Diplomatica e Archivistica, Roma 1985.
- *Il sigillo nella storia e nella cultura*, catalogo della mostra, a cura di S. Ricci, Roma 1985.

- G.C. Bascapé, *Termini d'uso nella sigillografia*, 'Rassegna degli Archivi di Stato', 1969, 24, pp. 43-52.
- M. Cecchini, *Metodi diagnostici e di recupero dei sigilli in cera e piombo: un'indagine sullo stato dell'arte*, Urbino 2002.
- S. Liberti, *Analisi e restauro di bolle papali in piombo in stato di avanzata corrosione*, «Bollettino dell'ISCR», 1951.7-8, pp. 37-42.

Di approfondimento:

- A. Brini-A. Mignemi-E. Pucci, *Manufatti in piombo e lega stagno-piombo: trattamenti laser e conservazione preventiva*, «OPD Restauro», 35 (2023), pp. 68-79.

Sitografia:

- Mostra online *Sigilli* della Fototeca del Kunsthistorisches Institut in Florenz (2009), [Sigilli \(khi.fi.it\)](http://Sigilli(khi.fi.it)).
- Orientamenti, tecniche e metodologie impiegate nel restauro della collezione dei sigilli dell'Archivio di Stato di Milano a cura di Luca Becchetti (Archivio Apostolico Vaticano), <https://www.youtube.com/watch?v=UJmWziuJ7ec>

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame

- Esercitazione pratica di restauro conservativo direttamente in Laboratorio;
- Elaborazione di Schede Tecniche di Restauro specifiche per oggetto restaurato, corredate di immagini fotografiche e grafiche.
- Esame orale.

Materiali e attrezzature necessarie all'insegnamento

Attrezzature: banchi da lavoro dotati di lenti di ingrandimento; Stereomicroscopio; microscopio elettronico digitale Dino-Lite; eventuali Lenti a visiera Optivisor; eventuali lampade UV portatili; macchina fotografica; fornellino; bisturi/specilli vari (anche personalizzati); spatoline metalliche; spazzoline metalliche e di setola sintetica e/o di pelo di capra, pennelli a setola morbida e di pelo di bue; solventi quali Acetone, Alcool etilico denaturato, Metiletilchetone, Isottano; prodotti quali Paraloid B72, Fluoline CP, Fluoline A; materiali gelificanti quali Agar-Agar/Gellano/PVA-Borace/Gomma Xantano; materiali quali velina deacidificata, gel di silice, ART SORB SILICA GEL in fogli o cassette tarati all' 0% di RH (rigenerabili), contenitori adeguati per la conservazione di leghe metalliche fragili e reattive; acquerelli/colori a vernice/colori Gamblin; cere naturali e sintetiche da restauro.
Eventuale Laser Nd:YAG - LQS.

Elenco nominativi dei docenti che condividono il corso

Luogo e data

Pontedera, 25/08/2025

Firma

Elisa Pucci